



# La Complanare (variante alla ss16 di Monselice, complanare alla A13)

febbraio 2014



Il 1° lotto del 1° stralcio collega la S.R. 104 (Monselice-mare) alla S.P. 5

febbraio 2014



# AREA COINVOLTA



febbraio 2014

# DATI PROGETTUALI

Superficie sottratta al suolo agricolo: mq 121.504 pari a 25 campi di calcio, pari a 30,3 campi padovani

Lunghezza del tratto: km 3,120

Larghezza della strada: 10,5 m; due corsie da 3,75 m

Opere d'arte per risolvere l'interferenza con le altre strade: due rotatorie (una del diametro di 140 m), 5 sottopassi, 1 cacalcavia

Costo dell'opera: 14.450.000 €

Costo per chilometro: 4.817 €

Durata dei lavori: 550 giorni

## **DATI ECONOMICI**

COSTO PREVISTO DELL'OPERA: 14.450.000 €

DI CUI:

Per i lavori: 6.680.000 €

Per gli espropri: 2.400.000 €

FINANZIATI DA (nella teoria!):

Comune di Monselice: 1.500.000 €

Provincia di Padova: 1.500.000 €

Regione tramite Veneto Strade: 11.450.000 €

# LA LUNGA GESTAZIONE: 1999-2006

1995-1999

L'amministrazione comunale (sindaco Antonio Bettin) elabora un progetto, e reperisce i necessari finanziamenti, che prevede lo spostamento del casello autostradale all'incrocio con la SR104, scelta che avrebbe liberato Via Orti dal traffico.

1999

La giunta Conte, abbandonando la proposta di spostamento del casello autostradale di Monselice a San Bortolo, individua nella complanare la soluzione al problema del traffico in via Orti.

2003

Viene affidato il progetto preliminare alla Net Engineering

2005

Il Governo promette finanziamenti.

Il ministro delle infrastrutture **Lunardi** : «entro l'estate del 2006 partiranno i lavori».

2006

La Regione promette finanziamenti.

**Romano Gelsi**, assessore comunale ai lavori pubblici: «Il finanziamento della Regione ci permette di poter agire in tempi stretti ».

# LA LUNGA GESTAZIONE: 2007-2010

2007

La Provincia garantisce finanziamenti.

**Stefano Peraro**, assessore provinciale: «Ora si sono create veramente le condizioni per la sua realizzazione»

2008

Il Comune di Monselice assicura finanziamenti.

**Domenico Riolfatto**, assessore provinciale: « i lavori dovrebbero partire entro la prossima estate».

2009

Il consiglio comunale adotta la variante urbanistica al Prg.

**Romano Gelsi**, assessore comunale ai lavori pubblici: «il cantiere partirà nei primi mesi del 2010»

Il sindaco **Fabio Conte**: «Luce alla fine del tunnel»

**Francesco Lunghi**, candidato sindaco: «In tre anni la complanare dovrebbe essere finita»

2010

Si conclude con esito positivo la conferenza dei servizi sul progetto definitivo.

**Francesco Lunghi**, sindaco di Monselice: « Quello che a me interessa è che la complanare sia pronta per quando entrerà in funzione il nuovo ospedale e cioè per il 2013»

febbraio 2014

# LA LUNGA GESTAZIONE: 2011-2013

2011

I costi per gli espropri lievitano e sul Comune grava la scure del patto di stabilità. il progetto della complanare si allontana.

**Francesco Lunghi:** « ancora non mi sono arrivate risposte scritte sullo stato dei finanziamenti e degli espropri ».

L'assessore ai Lavori pubblici **Andrea Tasinato:** «al momento , con la soglia di indebitamento all'8%, un nuovo mutuo sembra escluso».

2012

**Francesco Lunghi:** «L'opera è finanziata e approvata ora dal consiglio regionale».

**Stefano Peraro,** consigliere regionale Udc: «Di fatto le risorse non sono ancora disponibili» .

2013

**Francesco Lunghi:** «Veneto Strade mi ha ribadito che sarà la prima opera pubblica di rilievo a essere realizzata nella provincia. Ora possono iniziare gli espropri».



# IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

- Gli uffici comunali inviano le prime lettere di esproprio ai 61 proprietari dei 23 lotti di terreno interessati dalla complanare.
- Sei consiglieri comunali (Pietroantonio Aldrigo, Paolo Drago, Francesco Miazzi, Lorenzo Nosarti, Lucio Perin e Gabriella Zanin) presentano una mozione in consiglio comunale chiedendo che venga chiarita la situazione. Emerge che:
  - 1) Non c'è chiarezza sui termini di finanziamento: dei 14.455.000 € necessari, di certi ci sono solo i 500.000 € nel bilancio del Comune.
  - 2) Vi sarebbero gravi vizi procedurali nell'approvazione del progetto definitivo:
    - a. l'assenza della VIA (valutazione di impatto ambientale);
    - b. la mancata valutazione di alternative progettuali;
    - c. la mancata valutazione dell'effetto ambientale dell'opera valutato cumulativamente al preesistente tracciato autostradale;
    - d. La non assoggettabilità alla VINCA (valutazione dell'incidenza) doveva essere motivata.
  - 3) Anche il Piano Triennale 2009/2011 di interventi della rete viaria, nel quale è inserita la complanare, approvato dal consiglio regionale non è stato accompagnato dalla necessaria VAS (valutazione ambientale strategica).
  - 4) Non è chiaro a chi spettino gli espropri della fascia di rispetto della futura terza corsia autostradale.
- A fine dicembre 2013 viene depositato al il primo ricorso al TAR da parte di due proprietari interessati dagli espropri.

febbraio 2014

# CONCLUSIONI E PROPOSTE

Pensare di realizzare una bretella complanare all'autostrada per evitare il centro urbano è:

- NON EFFICACE
- DISPENDIOSO ECONOMICAMENTE
- UNO SPRECO DI TERRITORIO

specialmente considerando il fatto che esiste già un progetto a medio termine per lo spostamento del casello.

La nostra proposta è quella di avviare una discussione con Società Autostrade per anticipare la costruzione della terza corsia. Con una piccola parte dei contributi provinciali e regionali si potrebbero costruire i necessari raccordi. Fino a che la Società Autostrade non avrà completato tutto il potenziamento dell'A13 e attuato il previsto spostamento del casello, la terza corsia può fungere da bretella di collegamento con la stessa funzione della complanare. Nella possibile convenzione, potrebbe rientrare un concorso economico e il futuro mantenimento dell'attuale casello in forma completamente automatizzata al servizio dei residenti. Questo garantirebbe:

- EFFICACE SOLUZIONE AL PROBLEMA DEL TRAFFICO
- UNA MINORE SPESA ECONOMICA
- NESSUN COSTO PUBBLICO PER GLI ESPROPRI
- NESSUNO SPRECO DI TERRITORIO

# METODI

SIAMO CONSAPEVOLI CHE LA QUESTIONE DEL TRAFFICO IN VIA ORTI E' MOLTO SENTITA DAI RESIDENTI NEI QUARTIERI MARCO POLO E COSTA CALCINARA, DA CHI PROVIENE DA SAN COSMA O DEVE RAGGIUNGERE L'AUTOSTRADA...

E SAPPIAMO CHE IN QUESTI 15 ANNI NON E' STATO FATTO NULLA DI CONCRETO PER AFFRONTARE E RISOLVERE IL PROBLEMA...

DA PARTE NOSTRA CREDIAMO INDISPENSABILE COINVOLGERE LA CITTA' IN QUESTE SCELTE, PER PRENDERE VISIONE ED ANALIZZARE ANCHE LE ALTRE PROPOSTE EMERSE NEL DIBATTITO (BRETELLA BREVE - ELIMINAZIONE PISTA CICLABILE E RADDOPPIO DELLA CORSIA - ROTONDA SOSTITUTIVA AL SEMAFORO SS 16 - ETC) IN UNA LOGICA PARTECIPATIVA CHE METTA AL CENTRO L'INTERESSE GENERALE E NON L'INTERESSE DI POCHI ALLE SPALLE DI TUTTI.

Foto scattata dal cavalcavia di via Deson (laterale di via Vetta verso S.Cosma) in direzione nord. La complanare passerebbe sulla sinistra, dove ci sono gli alberi di noce



febbraio 2014

La complanare dovrebbe passare qui



febbraio 2014